



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante *“Legge-quadro in materia di formazione professionale”* e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 gennaio 1990 n. 1 recante *“Disciplina dell’attività di estetista”* e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 recante *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e il Ministro della salute del 21 marzo 1994, n. 352 recante *“Regolamento recante i contenuti tecnico-culturali dei programmi, dei corsi e delle prove di esame al fine del conseguimento della qualifica professionale di estetista”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017 n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13 recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni generali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230 recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l’incarico di Direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione, nell’ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29 recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali”*;

VISTA l'istanza presentata in data 17 dicembre 2024 (MDL-2024102108716), ai sensi dell'art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 206/2007 e successive modificazioni, per il riconoscimento, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di estetista, del diploma di "*Cosmetologa*", rilasciato in data 19 giugno 2023 dalla Scuola "Art of Beauty" di Vilnius (Lituania) alla Signora Stefanovic Olga Irena, cittadina lituana;

VISTA mail del 30 dicembre 2024 (prot. n. 44/22415 del 30 dicembre 2024) di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, con contestuale richiesta di integrazione documentale concernente: certificazione rilasciata dall'istituto di formazione professionale che fornisca dettagli in merito alle materie e al numero delle ore di formazione teorico-pratica maturate ai fini del conseguimento del titolo, la documentazione fiscale attestante eventuale esperienza lavorativa svolta all'estero esclusivamente con la qualifica di estetista in qualità di lavoratore autonomo e/o lavoratore dipendente, la specifica dell'intenzione a volere il riconoscimento del titolo di estetista come lavoratrice autonoma, come indicato nell'istanza, oppure come lavoratrice dipendente e considerato che non è stata alimentata la sezione denominata "RESIDENZA" di produrre i relativi dati inerenti alla residenza in Italia (Regione / Provincia / Comune / Indirizzo / CAP) nonché di informare se la Regione di residenza corrisponda a quella ove s'intenda espletare l'eventuale misura compensativa.

VISTA la mail del 3 febbraio 2025 (prot. A41N9XY/2245 del 3 febbraio 2025) con cui è stato sollecitato l'invio della documentazione integrativa richiesta con mail del 30 dicembre 2024 (prot. n. 44/22415 del 30 dicembre 2024), anticipando all'istante l'emanazione del preavviso di rigetto in caso di mancato riscontro entro e non oltre 10 giorni;

VISTE le mail del 10 febbraio 2025 (prot. A41XN9XY/2914/2915 del 10 febbraio 2025), con cui la Signora Bukreeva Svetlana in qualità di delegata dell'istante ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con mail del 20 febbraio 2025 (prot. n. 44/3613), ivi compresa la residenza in Roma;

VISTA la mail del 13 febbraio 2025 (prot. n. 44/3166 del 13 febbraio 2025), in riscontro alla richiesta della Scrivente del 13 febbraio 2025 (prot. A41N9XY/3092 del 12 febbraio 2025), con cui l'istante ha comunicato di volere il riconoscimento del titolo come lavoratore autonomo come riportato nell'istanza;

CONSIDERATO che l'istruttoria amministrativa ha evidenziato la necessità, ai fini del riconoscimento della qualifica di estetista, dell'espletamento di una misura compensativa, per le materie mancanti nel percorso formativo presentato ed essenziali all'esercizio della professione regolamentata in Italia, consistente, a scelta dell'interessata, in una prova attitudinale su 3 materie o in un tirocinio di adattamento di 3 mesi, come comunicato in data 20 febbraio 2025 (prot. 41N9XY/3597 del 20 febbraio 2025);

VISTA la mail del 4 marzo 2025 (prot. 41N9XY/4667 del 5 marzo 2025) con cui la Signora Bukreeva Svetlana in qualità di delegata dell'istante ha comunicato all'Amministrazione di voler scegliere la prova attitudinale come misura compensativa, scelta già effettuata sul portale CLICLAVORO dedicato;

VISTA la comunicazione del 6 marzo 2025 (prot. 41N9XY/4881 del 6 marzo 2025) con cui l'Amministrazione ha reso noto alla Regione Lazio l'esito dell'istruttoria e ha disposto, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esecuzione della misura compensativa nei confronti della Signora Stefanovic Olga Irena, consistente in una prova attitudinale di 3 mesi diretto ad accertare le conoscenze professionali e deontologiche dell'istante, nonché a valutarne la capacità all'esercizio della professione;

VISTE le PEC del 3 giugno 2025 (prot. A41N9XY/11349 del 3 giugno 2025) e del 7 ottobre 2025 (prot. A41N9XY/19990 del 7 ottobre 2025) con cui è stata sollecitata la Regione Lazio sull'esito della misura compensativa;

VISTA la nota del 10 ottobre 2025 (protocollo regionale 1000977 - prot. A41N9XY/20269 del 10 ottobre 2025), con cui la Regione Lazio ha comunicato che l'istante, in data 17 luglio 2025, ha reso noto all'ente formativo accreditato con la stessa Regione, di essere impossibilitata, per motivi personali, a sostenere la prova attitudinale della misura competitiva prevista il 30 luglio 2025;

VISTA la mail del 24 ottobre 2025 (prot. A41N9XY/21541 del 24 ottobre 2025) con cui la Scrivente ha chiesto all'istante di comunicare, entro 10 giorni, la propria eventuale volontà a rinunciare all'istanza del 17 dicembre 2024 (MDL-2024102108716) oppure di avere intenzione di sostenere, in data da destinarsi, la prova attitudinale, che per motivi personali, non ha potuto svolgere presso l'ente formativo accreditato in data 30 luglio 2025;

VISTO il sollecito di riscontro, con anticipatoria del preavviso di rigetto, dell'Amministrazione del 13 novembre 2025 (prot. A41N9XY/22954 del 12 novembre 2025) a quanto comunicato in data 24 ottobre 2025 (prot. A41N9XY/21541);

VISTE le mail del 14 novembre 2025 (prot. A41N9XY/23188/23189 del 14 novembre 2025) con cui l'istante ha comunicato che la prova attitudinale è stata riprogrammata per il giorno 5 febbraio 2026 presso l'ente formativo BSA;

VISTA la PEC del 2 marzo 2026 (prot. A41N9XY/4483 del 2 marzo 2026) con cui l'Amministrazione chiede alla regione Lazio a Seguito di quanto comunicato dalla Sig.ra Stefanovic Olga Irena in data 14 novembre 2025 (prot. A41N9XY/23188/23189 del 14 novembre 2026) aggiornamenti in merito allo stato attuale della misura compensativa;

VISTA la nota della Regione Lazio del 12 marzo 2026 (protocollo regionale 0273485 - prot. A41N9XY/5243 del 13 marzo 2026) ove si comunica che l'ente formativo Beauty Space Academy ha concordato una nuova data d'esame con la Sig.ra Stefanovic pertanto l'esame si svolgerà il giorno 13 maggio 2026;

VISTA la nota del 14 maggio 2026 con cui la Regione Lazio (protocollo regionale 508970 - prot. A41N9XY/9468 del 15 maggio 2026) ha trasmesso il verbale di superamento della prova attitudinale svoltasi in Roma il 13 maggio 2026 presso l'ente formativo BSA;

DECRETA

Articolo unico

1. Per quanto in premessa indicato, è riconosciuto, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di estetista, in qualità di lavoratore dipendente e autonomo, il diploma di "Cosmetologa", rilasciato in data 19 giugno 2023 dalla Scuola "Art of Beauty" di Vilnius (Lituania) alla Signora Stefanovic Olga Irena, nata a Vilnius (Lituania) il 6 gennaio 1989.

2. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/Pubblicita-legale/Pagine/default.aspx>.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Temussi

MCP/GC



Firmato digitalmente da
TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.